

PROTOCOLLO D'INTESA

tra:

“IL CARCERE POSSIBILE ONLUS” , con sede in Napoli, Camera Penale, Palazzo di Giustizia, Centro Direzionale, rappresentata dal Presidente, Avv. Riccardo Polidoro, nato a Napoli il 21.03.1954 ed ivi domiciliato, alla Via S.Lucia, N.123;

e

“L'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE CUOCHI ITALIANI”, con sede in Milano, alla piazza Adigrat, N.6, di cui è Presidente il Sig. Luigi Ugolini, rappresentato, per il presente atto, dal Prof. Ugo D'Orso, Presidente della Delegazione Regionale Campania, nato a Napoli il 5.2.1945 e dom.to in Giugliano (Na) alla Via Pigna N.66.

Premesso che:

“Il Carcere Possibile Onlus” persegue il fine della solidarietà sociale, civile e culturale nei confronti della popolazione detenuta, nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 27 della Costituzione ed ha curato numerose iniziative tese alla rieducazione ed al reinserimento dei detenuti;

“L'Associazione Professionale Cuochi Italiani” ha manifestato interesse a questi temi, dichiarandosi disponibile a mettere a disposizione dei predetti principi la professionalità dei suoi associati per corsi di cucina all'interno degli Istituti di Pena, con la finalità di rilasciare ai detenuti meritevoli un attestato che possa facilitare il loro reinserimento nella società;

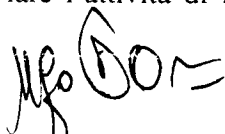
Le predette Associazioni si pongono anche l'obiettivo di insegnare ai detenuti la panificazione e, laddove vi sia la possibilità, rendere autonomi gli Istituti nella produzione del pane ivi consumato;

Si conviene quanto segue:

- A. L'attività svolta rientra in quella di volontariato e, pertanto, le due Associazioni ed i loro associati, nulla avranno a pretendere dal Ministero della Giustizia e da altri Enti ad esso collegati;
- B. “Il Carcere Possibile Onlus” si farà carico dei rapporti con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, con il Provveditorato Regionale, con il Tribunale di Sorveglianza, con i Direttori delle strutture, al fine di consentire l'accesso negli Istituti dei cuochi che terranno il laboratorio di cucina e garantire lo svolgimento degli stessi;
- C. “L'Associazione Professionale Cuochi Italiani” si farà carico della gestione dei laboratori, garantendo l'elaborazione di un programma e la presenza di cuochi qualificati per tale attività. All'esito, rilascerà ai meritevoli un attestato di frequenza,
- D. Eventuale attrezzatura necessaria per i corsi, se non sarà messa a disposizione dal Provveditorato Regionale o dalle due Associazioni, dovrà essere fornita da eventuali sponsor privati ai quali sarà garantita “visibilità” nel corso delle manifestazioni di apertura e chiusura dei corsi;
- E. La chiusura dei corsi sarà ufficializzata con un “saggio” degli allievi-detenuti, alla presenza delle Autorità ed, ove possibile, dei parenti dei ristretti, con rilascio degli attestati di frequenza.

Il presente protocollo d'intesa sarà inoltrato, a cura de “Il Carcere Possibile Onlus”, al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed al Provveditorato Regionale della Campania, per l'approvazione dell'iniziativa ed il rilascio delle necessarie autorizzazioni.

Se il D.A.P. ed il P.R.A.P. della Campania concederanno il loro nulla osta, l'individuazione degli Istituti dove sarà possibile avviare l'attività di laboratorio, sarà condizionata al sopralluogo dell'

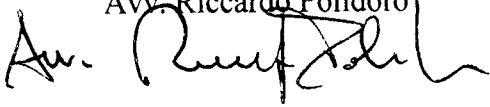


“Associazione Professionale Cuochi Italiani”, che dovrà valutare le concrete possibilità di attivazione dei laboratori.
Napoli, 18 giugno 2007

IL CARCERE POSSIBILE ONLUS L'ASS.NE PROFESSIONALE CUOCHI ITALIANI

Il Presidente

Avv. Riccardo Polidoro



Per delega del Presidente

Il Presidente della Delegazione Reg. Campana

Prof. Ugo D'Orso

